



DOMANDE FREQUENTI 1 – FAQ 1

LA RELAZIONE DEL LYRICUS CON LA SPECIE UMANA

DOMANDA 1

In che modo una nuova specie – come la specie umana – viene creata? Oppure la specie si forma in un contesto evolutivo e semplicemente emerge da un brodo organico?

RISPOSTA 1

La Prima Animazione del Primo Veicolo dell'Anima è un avvenimento molto delicato nella vita di un pianeta. Questo corrisponde ai miti della creazione che in genere fioriscono negli scritti della storia di una specie. È questo appello della coscienza dell'anima nella membrana fisica e mentale di un pianeta portatore di vita che dà inizio alla specie, e questo processo è sempre osservato e spesso gestito da rappresentanti della Razza Centrale affiliati al Lyricus.

Un pianeta portatore di vita viene attentamente scelto una volta che ha dato prova di poter sostenere delle forme di vita avanzate. In seguito il modello del veicolo dell'anima viene adattato per operare nell'ambiente. Una volta definito il modello del veicolo dell'anima, si effettuano degli esperimenti con anime provenienti dal Lyricus capaci di occupare e far funzionare più veicoli dell'anima simultaneamente. A partire da questi dati sperimentali, si fanno tutti gli aggiustamenti necessari e allora, e soltanto allora, inizia la Prima Animazione.

Questo processo di base può essere effettuato su circa 32,7 mila miliardi di pianeti del settimo Superuniverso. Quando questo materiale viene pubblicato per la prima volta su un pianeta ed è esaminato dai membri della specie, è la grandezza di questo numero che solitamente rimane impressa nella psiche dell'individuo. Dopo la scoperta del Gran Portale, è considerata plausibile. Solo una piccola percentuale di questi pianeti portatori di vita stanno al momento sostenendo modelli umanoidi di veicolo dell'anima, tuttavia sono questi i veicoli dell'anima predominanti nel settimo Superuniverso.

Dai primissimi stadi iniziali di formazione come veicolo sperimentale dell'anima fino al suo arrivo come coscienza unificata fedele alla verità olografica della Sorgente Primaria, la mano del Lyricus guida inalterabilmente la specie dotata di veicolo dell'anima al Gran Portale. Il Lyricus fornisce istruzioni all'individuo, ma solo fino a stabilire una chiara linea guida che annulli le distorsioni endemiche presenti negli insegnamenti organizzati del veicolo dell'anima.

DOMANDA 2

Quale processo attua il Lyricus per aiutare una specie nella sua progressione evolutiva?

RISPOSTA 2

All'inizio, il Lyricus porta gli elementi del linguaggio e della formazione della cultura che permettono a una specie di formare comunità stabili, co-dipendenti e collaborative. In seguito, porta le scienze e il linguaggio formativo della matematica, da cui evolve la rete (*network*) che collega la specie su tutto il pianeta. È questo stadio – la comparsa della rete globale – sul sentiero evolutivo della specie che segnala il suo arrivo alla vetta del Gran Portale.

Il Gran Portale è l'evento di volta che una specie dotata di veicolo dell'anima è progettata a raggiungere come specie collettiva mentre si trova sul suo pianeta nativo. Se si distilla lo scopo essenziale di una specie dotata di un'anima individualizzata, questo è trasformare o attivare il suo veicolo dell'anima al fine di accedere alle sorgenti della coscienza dell'anima dell'individuo, del collettivo e della Prima Origine.

DOMANDA 3

Che cos'è esattamente un veicolo dell'anima e perché sembra così limitato?

RISPOSTA 3

Il veicolo dell'anima di una specie è analogo a un calco uscito dall'archetipo originario del modello della specie, adattato a uno specifico ambiente vibratorio, e infine affinato e sviluppato dalla coscienza individualizzata dell'anima e dall'ambiente vibratorio nel quale il veicolo dell'anima opera. Questi elementi, nel corso di ere geologiche, influenzano il DNA del veicolo dell'anima, ed è questa evoluzione della specie che alla fine ne definisce lo scopo e determina la coscienza individualizzata che alberga i veicoli dell'anima della specie.

I veicoli dell'anima non sono strumenti di percezione infallibili. Essi offrono una visione parziale nei mondi vibratorii della dimensione fisica e una visione soggettiva di tutte le altre dimensioni della coscienza. L'anima non viene spinta intenzionalmente nella limitazione, ma le limitazioni sono, di fatto, le condizioni naturali prodotte dalla densità vibratoria di un ambiente planetario. Queste limitazioni delle capacità, unite alla raffinatezza del modello del veicolo dell'anima, possono produrre una consistente attenuazione dell'influenza dell'anima, ed è proprio questa attenuazione a causare la condizione di minore armonia della specie e a far sì che i suoi sforzi non supportino, per lo più, i suoi obiettivi spirituali come specie.

Il modello del veicolo dell'anima è progettato per avere un innato e innegabile impulso a comprendere se stesso: non la coscienza dell'anima, ma gli aspetti fisici, emozionali e mentali che rivestono l'anima. Questo errato indirizzamento primario è una deviazione necessaria lungo la strada per la scoperta del Gran Portale poiché il veicolo dell'anima è molto più comprensibile a se stesso di quanto lo sia la coscienza individualizzata o l'anima che esso alberga.

Quando l'anima si impegna a conoscere la propria vera identità, comincia a evolvere le sue capacità di apprendere, concettualizzare, creare e manifestare nuove realtà. Queste nuove

realtà cominciano a modificare la densità vibratoria del suo pianeta nativo e queste a loro volta modificano il veicolo dell'anima e la sua abilità di percepire qualcosa di ciò che esso contiene.

Il perseguimento del veicolo dell'anima a conoscere se stesso è molto spesso confuso con la sua ricerca della coscienza individualizzata o del suo Creatore. La confusione è comprensibile, poiché la distinzione può essere eccezionalmente sottile. Gli aspetti rarefatti del veicolo dell'anima si trovano nella mente superiore e nei circuiti del DNA che viaggiano nel sistema nervoso del veicolo dell'anima e attivano o modificano la coscienza cellulare, e questi circuiti superiori del veicolo dell'anima si risolvono in una finissima rete commista con l'anima. È a questo livello di Prima Interazione che il veicolo dell'anima e l'anima quasi si fondono come una singola entità di coscienza.

Quando il veicolo dell'anima abbassa la vibrazione nella sua forma più densa, cioè il corpo fisico, la coscienza individualizzata non è in grado di fondersi completamente e, di fatto, è respinta dalle vibrazioni elettrochimiche del corpo. Quindi, il corpo e le emozioni – vibrazioni basilari del veicolo dell'anima - sono molto spesso associate alla specie, mentre la mente superiore è spesso confusa con l'anima o Frammento-Dio.

DOMANDA 4

Qual è la distinzione tra veicolo dell'anima e la specie in generale?

RISPOSTA 4

La specie, nella definizione del Lyricus, è l'integralità del veicolo dell'anima. La coscienza individualizzata non è una specie, è un Frammento-Dio che opera all'interno di un apparato di individualità che è, nel vero senso, un meta-veicolo dell'anima.

La specie evolve; l'anima fa esperienza. La specie scopre di essere un veicolo dell'anima; l'anima scopre di essere trascendente a tutte le cose di tempo, materia e spazio. La specie nasce da un modello archetipale; l'anima nasce dalla Sorgente Primaria. La specie fa parte di una vasta fratellanza di varietà; l'anima è un singolo oceano di coscienza. La specie rende possibile l'esplorazione e l'espansione del Superuniverso; l'anima rende possibile esplorazione ed espansione alla Sorgente Primaria.

DOMANDA 5

Qual è la definizione di anima?

RISPOSTA 5

L'anima è letteralmente un Frammento-Dio composto da una gerarchia di capacità e funzionalità che le permettono di essere simultaneamente sia individualizzata che totalità. Quando entra nel veicolo dell'anima – in prossimità o alla nascita del corpo fisico – comincia a formare una matrice di interazioni con il veicolo dell'anima testando la resistenza vibratoria del veicolo dell'anima e le sue zone di risonanza. Nel modello del veicolo dell'anima è codificato che sia l'udito, almeno all'inizio, ad essere il senso più sviluppato tramite il quale l'anima può percepire il regno fisico. Infine, il sistema occhio-cervello compare come portale di percezione predominante.



Individuated Consciousness–**Coscienza Individualizzata** / Species–**Specie** /
God Fragment– **Frammento Dio** / Interface–**Interfaccia** / Soul Carrier–**Veicolo dell’anima** /
Phantom Core–**Nucleo Fantasma** / Sovereign Integral–**Sovranità Integrale** /
Remnant Imprint–**Impronta Residua** / Wholeness Navigator–**Navigatore di Totalità** / Soul–**Anima**

Il mondo fisico di dimensione e tempo crea la separazione del mondo dell’anima e del mondo del veicolo dell’anima. Dato che l’anima è un Frammento Dio e il veicolo dell’anima è il prodotto che rappresenta sia la traiettoria evolutiva della specie che i disegni originari del modello del veicolo dell’anima, i due sono fundamentalmente incompatibili. Quindi, la Razza Centrale ha progettato un’interfaccia che serve a integrare l’anima e il veicolo dell’anima, e a dirigere il collettivo noto come coscienza individualizzata.

La coscienza individualizzata consiste di sei sistemi energetici interconnessi:

1. Il Veicolo dell’Anima [*Soul Carrier*] di solito consiste di ventiquattro sistemi primari e di quattro elementi principali: corpo, emozioni, mente e mente genetica. È il veicolo dell’anima nei mondi di tempo e spazio che permette all’anima di operare entro i mondi fisici di tempo, materia e spazio tri-dimensionale.

2. Il Nucleo Fantasma [*Phantom Core*] è la super coscienza del veicolo dell’anima. È separato dall’anima ed è considerato l’emissario dell’anima per il mondo naturale in cui il veicolo dell’anima deve interagire. È tramite questa consapevolezza che l’anima fa l’esperienza del mondo naturale di separazione e limitazione, che l’attira nelle esperienze che l’aiutano a edificare l’apprezzamento del Grande Multiverso, la veste della Sorgente Primaria.

3. La Sovranità Integrale [*Sovereign Integral*] è lo stato di coscienza per cui l’entità e tutte le sue diverse forme di espressione e percezione sono integrate come una totalità cosciente. La Sovranità Integrale è l’identità fondamentale dell’individuo. È l’insieme di tutte le esperienze create e di tutta la conoscenza istintiva. È il deposito della conoscenza dell’anima basata sulle

sue esperienze collettive e individuali in tutte le dimensioni e in tutti i tempi sin dalla sua creazione come singola coscienza a sé stante.

4. L'Impronta Residua [*Remnant Imprint*] è l'impressione della Sovranità Integrale quando penetra nel veicolo dell'anima come forza di super coscienza. Ci si riferisce ad essa come a "residua" solo perché si trova nella dimensione di tempo e spazio, mentre la coscienza di Sovranità Integrale opera fuori dallo spazio e dal tempo tridimensionali. L'impronta residua è un calco di energia dato dalla Sovranità Integrale al veicolo dell'anima. È esattamente questa energia che ingenera idee e ispirazioni, rendendo possibile alla voce di tutto ciò che voi siete di affiorare nei mondi di tempo e spazio in cui siete solo una particella del vostro essere totale.

5. Il Navigatore di Totalità [*Wholeness Navigator*] guida il veicolo dell'anima a percepire l'esistenza frammentata come un passaggio nella totalità e l'unità. Il Navigatore di Totalità persegue la totalità e l'integrazione. È il cuore della coscienza dell'entità, che conduce il veicolo dell'anima e l'anima a unirsi e a cooperare come un singolo essere sovrano interconnesso con tutti gli altri esseri. Il Navigatore di Totalità è la forza gravitazionale che forma l'agglomerarsi mirato di Sovranità Integrali che con sovranità tengono le redini nella stretta esistenziale dell'auto-sufficienza.

6. L'Anima [*Soul*] (coscienza dell'entità) è, in termini più semplici, un frammento della Coscienza dello Spirito Universale della Sorgente Primaria. È composta da una vibrazione di energia purissima e raffinatissima uguale a quella della Sorgente Intelligenza (spirito). È una coscienza immortale, viva e coerente, una replica dell'energia del suo Creatore con la coscienza individualizzata di una singola personalità. È il punto d'ancoraggio della coscienza ed è il più sottile dei sistemi di energia della coscienza individualizzata percepibile dal punto di vista del veicolo dell'anima.

DOMANDA 6

Che cos'è il Gran Portale?

RISPOSTA 6

Il Gran Portale è l'irrefutabile scoperta scientifica dell'anima individualizzata. È la scoperta che contrassegna la trasformazione della specie così come la coscienza cosmica contrassegna la trasformazione dell'individuo. Ci sono numerosi eventi che di solito convergono strettamente ravvicinati nel tempo al fine di preparare la specie a questa scoperta. Questi sono, senza un ordine particolare:

- * La tecnologia si evolve in una rete di distribuzione delle comunicazioni che abbraccia tutto il pianeta
- * Le più piccole particelle dell'ambiente planetario vengono classificate e le loro caratteristiche definite
- * La coscienza del veicolo dell'anima deve essere classificata come separata dall'anima e le sue parti componenti comprese

- * Il sistema di conoscenza e il flusso di dati codificati del Lyricus sono tradotti e resi disponibili nella rete di comunicazione planetaria
- * Anime incarnate provenienti dal Lyricus assumono il veicolo dell'anima del pianeta e si attivano
- * La meta del raggiungimento del Gran Portale viene espressa e diffusa a gruppi di veicoli dell'anima in risonanza che forniscono una coscienza collettiva stabile
- * Gli architetti del Gran Portale assemblano la struttura della conoscenza necessaria a catturare e presentare l'ambiente dimensionale della coscienza individualizzata

I membri del Lyricus conoscono questa scoperta come il Gran Portale in quanto prepara la specie a entrare nel più vasto universo di vita senziente esistente nel settimo Superuniverso in undici dimensioni primarie.

La dimensione fisica o materiale costituisce un solo aspetto del Superuniverso. Questo è l'aspetto che gli astronomi e i fisici cercano di sbirciare nelle più alte e profonde estensioni dell'universo fisico. Ad ogni modo, l'universo è infinitamente più vasto di quanto la specie si rende conto fino al momento in cui scoprirà il velo che oscura il Gran Portale.

DOMANDA 7

Che cos'è la scienza della realtà multidimensionale?

RISPOSTA 7

La scienza della realtà multidimensionale è un sottoprodotto della scoperta del Gran Portale, ed è la comparsa di questa scienza che accelererà la ri-connessione di una specie al suo scopo extra-planetario (*off-planetary*). Come un'anima individuale si allontana dal suo veicolo dell'anima dopo la sua morte, così una specie si allontana dalla sua incubatrice planetaria quando inizia ad attraversare il Gran Portale e ad applicare la sua verità olografica nelle istituzioni della sua società.

DOMANDA 8

Qual è la meta della specie umana come totalità?

RISPOSTA 8

Il Gran Portale è l'evento straordinario che l'umanità è designata a raggiungere come specie collettiva mentre si trova sul suo pianeta nativo. Se si distilla il fine essenziale di una specie umanoide, questo è trasformare o attivare il suo veicolo dell'anima al fine di accedere alle sorgenti della coscienza dell'anima dell'individuo, del collettivo e della Prima Origine.

L'umanità è come un grande fiume di coscienza che scorre secondo la sua volontà collettiva. Questa volontà collettiva è condizionata dalla Sorgente Primaria, dalla volontà sovrana della coscienza individualizzata e dal modello matrice del veicolo stesso dell'anima. Collettivamente,

questi tre elementi convergono e creano le sponde del “fiume”, la topografia del suo viaggio e la destinazione verso cui scorre.

Poiché il Frammento-Dio o anima è la frequenza vibratoria più elevata all'interno della coscienza individualizzata, esso spinge la coscienza individualizzata a cercare il suo creatore. Tutti i membri della specie hanno connaturato questo desiderio di riunirsi con il proprio creatore e al più grande corpo del creato. È solamente il veicolo dell'anima – l'inscindibile elemento dell'individualità – che con la sua pretesa di esistere oppone silenziosa resistenza alla riunione delle anime.

Poiché il veicolo dell'anima è per lo più guidato dalle emozioni e dalla mente, è poco sensibile all'impulso della riunione. L'addestramento sociale dell'umanità, così come preteso dal suo sistema educativo, da una cultura di competizione e dai mezzi d'informazione, intensifica questa insensibilità. La specie, come totalità, ascolta quindi gli impulsi del veicolo dell'anima e dei suoi condizionamenti sociali più che l'istintivo richiamo dell'anima. Lo scopo dell'umanità è di cambiare questo punto focale, e questo cambiamento è meglio raggiunto attraverso il Gran Portale poiché esso offre la prova necessaria a galvanizzare l'intera specie, invece che solo le fazioni ad esso fedeli.

DOMANDA 9

Puoi spiegare il concetto di male? Esiste realmente?

RISPOSTA 9

La preoccupazione primaria nell'universo non è il male, ma l'ignoranza. Quando i membri di una specie sono nell'ignoranza riguardo alloro identità come coscienza individualizzata, sono più facilmente manipolati e sedotti dalle illusioni temporanee del MEST (Materia Energia Spazio Tempo). L'universo del MEST è la visione più esterna del multiverso, e coloro che identificano in esso la loro vera casa stanno vivendo nell'ignoranza.

È da questa mancanza di conoscenza che il concetto di male si è propagato in una serie di caratteristiche, energie e motivazioni. Il male, al suo livello più distillato, è semplicemente una consapevolezza parziale e, da questa parziale consapevolezza, il veicolo dell'anima di qualsiasi specie è capace di comportamenti che possono essere definiti come malvagi. Il male, per quanto riguarda una personalità come la Sorgente Primaria, non esiste. Non è un sistema codificato di energia o un'intelligenza. È un'espressione comportamentale di ignoranza e nulla più.

A questo riguardo, il Lyricus si preoccupa del male ma non teme il suo potere o impatto, poiché il male non è coordinato o coerente, a differenza di coloro che sono allineati con la Sorgente Primaria. Per di più, il male è in conflitto più con se stesso di quanto sia in conflitto con la Sorgente Primaria e con le espressioni a lei allineate. Nella maggior parte dei casi, il Lyricus considera le espressioni del male di una specie o di uno dei suoi membri con compassione, accrescendo la propria risoluzione di assistere la specie verso il Gran Portale.

Nella terminologia del Lyricus, il male è la resistenza al sentiero della consapevolezza, vale a dire il Gran Portale. La resistenza alla scoperta e alla diffusione del Gran Portale è il prodotto

principale di entità disinformate che desiderano mantenere gli inganni del loro potere personale, temendo che l'illuminazione della specie le spodesterà. Il male manca del sistema di radicamento alimentato dalle profondità della coscienza individualizzata, e quindi sarà facilmente sradicato una volta che la coscienza individualizzata diverrà l'identità della specie umana.



FAQ 1: <https://www.wingmakers.com/websites/>

Traduzione a cura di Paola per www.stazioneceleste.it